

# 5

# L'ETÀ DI FILIPPO II E DI ELISABETTA I (1550-1600)

## SCENARIO DEMOGRAFICO ED ECONOMICO



### **polder**

è un'area di terreno sottratta al mare attraverso un sistema di dighe, desalinizzata e resa coltivabile.

## SCENARIO MONDIALE



## Un equilibrio precario

### 1 La crescita demografica

Il Cinquecento fu caratterizzato da un incremento della popolazione, in particolare nelle città. Per far fronte alla crescita demografica, fu aumentata la superficie coltivata a cereali. In Olanda, con il sistema dei **polder**, vennero rese coltivabili terre sottratte al mare.

Per la prima volta in Europa si commercializzarono i cereali tra diverse aree del continente. I prezzi aumentarono lungo tutto il corso del XVI secolo.

L'aumento della popolazione comportò la diffusione del banditismo e del vagabondaggio: i giovani delle famiglie contadine non trovavano lavoro ed erano costretti a ricorrere all'elemosina o ai furti per sopravvivere.

## L'argento degli spagnoli

### 1 I commerci tra continenti

Nel corso del XVI secolo, l'Europa cominciò un processo di crescita economica senza precedenti, a discapito delle altre aree del mondo. Gli europei traevano risorse dalle nuove colonie in America e in Africa e le commerciavano in Asia.

Rispetto ai grandi imperi asiatici, in Europa venivano difesi i valori della proprietà privata e della libertà di commercio.

Per commerciare con i principi asiatici, gli europei dovevano pagare in monete d'argento. Gli spagnoli estraevano l'oro e l'argento nel Nuovo mondo in maniera quasi esclusiva, impedendo a qualsiasi non-spagnolo di partire per le colonie dell'America centrale.

La Spagna divenne così la più importante potenza economica mondiale.

# La risposta cattolica alla Riforma protestante

## 1 Il concilio di Trento

La diffusione in tutta Europa del protestantesimo, pose la Chiesa cattolica di fronte a una crisi mai vissuta prima. Sorsero nuovi ordini religiosi (i gesuiti, fra gli altri) che cercarono di dare alla Chiesa nuove energie per ripensare alla propria dottrina.

Nel 1542 a Trento fu aperto un grande concilio, ossia un'assemblea di tutti i vescovi cattolici. Fino al 1563, i cardinali elaborarono la loro risposta a Lutero:

- contro la teoria della salvezza "per sola grazia di Dio", il concilio ribadì che i **sacramenti sono espressione della grazia divina** e devono essere vissuti dai fedeli;
- contro la pratica della lettura della Bibbia senza intermediari, la Chiesa cattolica vietò di **leggere le Scritture senza la guida dei sacerdoti**.

Il concilio di Trento ribadì il ruolo centrale del clero alla guida della comunità dei credenti, e si impegnò a delineare le figure del prete e del vescovo con maggiore rigore morale:

- venne introdotto l'**obbligo di risiedere nella parrocchia o nella diocesi** a cui si era assegnati;
- furono aperti i **seminari per l'istruzione obbligatoria** dei sacerdoti;
- fu vietato definitivamente ai preti e ai vescovi di **sposarsi**.



Una seduta  
del concilio  
di Trento.



**corsara**

le navi corsare avevano l'autorizzazione di un governo (detta *lettera di corsa*) a saccheggiare e affondare le navi commerciali nemiche.

# L'inquisizione romana

## 1 La diffusione delle idee protestanti in Italia

Come nel resto dell'Europa, anche in Italia cominciarono a circolare le idee di Lutero. Il papato istituì il tribunale dell'Inquisizione nel 1542. I sospettati di eresia venivano convocati a testimoniare e spesso torturati.

Nel 1543 si diffuse in Italia un libretto intitolato *Beneficio di Cristo*, un testo che abbracciava alcune idee protestanti, ma non criticava il papa e la Chiesa cattolica. Il libro era stato messo in circolazione per volere di due cardinali del concilio, i quali speravano che a Trento la Chiesa cattolica mettesse in discussione alcuni concetti della dottrina. Il loro progetto fallì e il libro fu inserito nell'indice dei libri proibiti.

# Religione e potere

## 1 Il regno di Filippo II in Spagna

Nel 1556 salì sul trono di Spagna Filippo II d'Asburgo. I suoi possedimenti comprendevano anche il ducato di Milano, l'Italia meridionale, la Sicilia, la Sardegna, i Paesi Bassi e le colonie spagnole nel Nuovo mondo.

Durante il suo regno dovette affrontare molte guerre, sostenendo spese militari elevate che pesavano sulle tasse. Nel 1566 esplose una rivolta nei Paesi Bassi: esasperati dal rincaro dei prezzi dei cereali, i calvinisti attaccarono gli edifici di culto cattolici. Presto si unirono alla ribellione molti cattolici e alcuni nobili, ostili al re spagnolo. Filippo II inviò le truppe a sedare la rivolta.

A partire dal 1572, molte città del nord in Olanda e nella Zelanda allestirono una vera e propria flotta **corsara**, che bloccava i rifornimenti all'esercito spagnolo. Nel tentativo di mettere fine al conflitto, le province dei Paesi Bassi si riunirono nell'Unione di Gand e cominciarono a trattare una riconciliazione con la Spagna. Le province del nord, a maggioranza calvinista, non accettarono compromessi e formarono l'Unione di Utrecht. Nel 1581 emanarono l'*Atto di abiura*, con il quale si resero indipendenti sotto il nome di Province Unite.

## PUNTO CHIAVE

### La concezione calvinista del potere

Secondo le idee di Calvino, nel momento in cui un sovrano avesse emanato un ordine contrario alla parola di Dio e alle Scritture, sarebbe stato un dovere e un diritto dei sudditi disobbedire e ribellarsi. Questa idea metteva fine alla concezione del potere come elezione divina.

## 2 Il conflitto contro l'Inghilterra

Nel 1580 Filippo II ottenne la corona del Portogallo, rimasta priva di eredi. Le navi dei corsari olandesi iniziarono ad attaccare anche i grandi mercantili portoghesi. Approfittando del momento di debolezza delle due più grandi potenze commerciali atlantiche, Spagna e Portogallo, la regina d'Inghilterra Elisabetta I (salita al trono nel 1558) inviò aiuti ai ribelli olandesi.

Filippo II reagì, progettando di invadere l'Inghilterra con una potente flotta da guerra, l'*Armada*. La marina inglese fermò gli spagnoli nella Manica, combattendo la prima vera grande battaglia navale della storia. L'*Armada* subì molte perdite e fu costretta a ritirarsi.

## 3 Il regno di Elisabetta I in Inghilterra

Elisabetta I fu una grande regina. Istruita sui testi classici antichi, capì che la scelta di aderire in tutto e per tutto alla riforma protestante avrebbe comportato un rischio per la stabilità della corona inglese (fondata su una concezione religiosa dell'autorità del sovrano). Elisabetta mantenne salda la ritualità tipica dei sacramenti cattolici, ma si oppose fermamente al papato, che la considerava una figlia illegittima (del secondo matrimonio di Enrico VIII, vedi p. 35).

## 4 Le guerre di religione in Francia

In Francia, il calvinismo si era largamente diffuso, soprattutto tra alcune potenti famiglie nobili. Nel 1559, alla morte prematura del re Enrico II di Valois, assunse il potere come reggente la sua vedova, Caterina de' Medici.

Preoccupata dell'instabilità politica, Caterina concesse agli *ugonotti* (i calvinisti francesi) la libertà di culto. I cattolici radicali si indignarono e nel 1562 diedero inizio a una guerra civile, massacrando gli ugonotti.



Elisabetta I.

La Francia fu devastata dai conflitti religiosi per vent'anni. La strage più cruenta di ugonotti avvenne il 24 agosto 1572, nella notte di san Bartolomeo, in occasione del matrimonio tra la figlia cattolica di Caterina, Margherita, e il protestante Enrico di Borbone.

Nel 1585, alcuni nobili cattolici si unirono in una Lega e cominciarono a fare pressioni sul re Enrico III, figlio di Caterina, perché estromettesse il cognato Enrico di Borbone dalla linea ereditaria. Se il sovrano fosse morto senza figli, infatti, il trono sarebbe passato a un re ugonotto. Enrico III si rifiutò e venne assassinato da un fanatico nel 1589. La Spagna intervenne contro la proclamazione a re di Enrico di Borbone, che decise di convertirsi al cattolicesimo per porre fine al conflitto nel 1593.

### PUNTO CHIAVE

#### L'editto di Nantes

Nel 1598 Enrico IV di Borbone promulgò l'editto di Nantes, che permetteva ai protestanti di esercitare il culto al di fuori di Parigi. Rispetto alla pace di Augusta del 1555 (vedi p. 35), questo editto ammetteva per la prima volta che potessero convivere due religioni differenti sullo stesso territorio.

### CATTOLICI E UGONOTTI NELLA FRANCIA DEL XVI SECOLO



## SCENARIO POLITICO EUROPEO

